

ABBONAMENTI Per l'Italia e Cilecia: Anno I lire 75; Semestrale Lire 30; Trimestrale Lire 20; Mezzo Lire 110 — Periodico settimanale — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Roma Via Borgo N. 44 — TELEFONI: Redazione (Internazionale) N. 240 — Amministrazione N. 155.

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (l'argomento una colonna): commerciali Lire 1; Pianificata, occasionale Lire 2; Crociera L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità K. BAGNINI — Via Vittorio Emanuele N. 10 — MILANO (11).

## LA GRANDIOSA OPERA DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO COMPIUTA

# Il Duce pone la prima pietra di Pomezia che sarà inaugurata il primo giorno dell'Anno XVIII

Mussolini parla ai rurali che gli improvvisano una grandiosa manifestazione

## Tutto l'Agro redento

**ROMA, 25 aprile** Una quinta città da oggi sarà sorta nell'Agro Pontino e si aggiunge alla 4 che l'hanno precedute nel rapidissimo giro di appena sei anni. Infatti, Littoria, la primogenita, si è aperta alla vita il 18 dicembre 1935; Ardea, quartogenita il 20 ottobre 1936; fra queste date sono sorte Sabaudia e Tornio. Con la città, della quale oggi il Duce ha posto la prima pietra, in una incommensurabile cornice di schietto ardore rurale, si svilupperà ormai completamente e ritrovando la sorgente dell'Agro Pontino.

### Il nuovo Comune

Pomezia sorgerà 2 km. tre chilometri da Pratica di Mare, nelle vicinanze della strada Cefalù-Petrosella e della costruenda strada Littoria che dall'Aurelia, per la bassa valle del Tevere, attraversando la via imponeva portare a Littoria e alla via Appia.

Anche Pomezia sarà un comune. Esicamente italiano e fascista come le caratteristiche che distinguono nettamente su ogni altro centro rurale quelli nell'Agro Pontino, avrà una superficie di 15.860 ettari e una popolazione che a dodici anni di distanza, si aggirerà intorno ai 5000 abitanti. Oggi parte del territorio su cui Pomezia sarà costruita era delimitato da un quadrato di 10 km. dai quali svololavano bandiere tricolori al centro del quadrato sostenuto da funi di ferro e il masso di pietra su quale sarà murata la pergamena. Di fronte a un alto podio rivestito di mortelle e devotissime cariozze di magnifica frutta. Intorno sono disposte le formazioni fasciste di Littoria o di Roma di tutti i gruppi rionali dell'Urbe: sono parecchio migliaia di Cenni e rurali con varie colonie di gagliardetti e di labari che sodeggiano gioiosamente nella legge. Brezza che viene dal mare. Pittorevelli i gruppi in costumi delle donne di Littoria, Sabaudia, Pontino, Sessa, Nettuno roccati tutti Sore e frutta.

Nell'attesa la moltitudine dei rurali, la folla grandissima venuta dai più lontani centri dell'Agro e da Roma canta e scandisce «Viva il nome del Duce». A tratti l'aria è piena di questo clamore punteggiato spesso da applausi e da avvira al Duce del quale tutti attendono con impazienza. L'arrivo mentre lo maestro della Milizia ob accompagnarà i reparti armati in servizio d'onore suonano inni e marce patriottiche.

### Arriva il Duce

Ma ormai è prossima l'ora tanto attesa dalla moltitudine. Il Duce è vicino e già l'annunciano i clamori retinuti che alterna per tutta la sua testa che vengono dalla via Lungobrera il tra i loro con folta testa di popolo (uomini, donne, vecchi, bambini scolarese) che fanno come una scia di vibrante confusione sul passeggiato dell'automobile del Duce. Ed ecco annunciato dagli squilli regolamentari e dalle note di «Gloriosa» giungo il Capo. Egli scende strettamente e sorridendo dall'automobile, passa in rassegna i reparti di Milizia schierati in servizio d'onore.

Sono presenti il Presidente dell'Opera Nazionale Combattenti on. Di Crollalanza, il Presidente della Camera fascista S. E. Costanzo Ciano, il vicepresidente del Senato, Gen. Guglielmi, il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace, i Ministri Rossati, Bottai, Cobolli Giomi, Alfieri, il Sottosegretario della Presidenza del Consiglio on. Medici Del Vascovo, il Sottosegretario della Africa Italiana, on. Teruzzi, il Maresciallo d'Italia Graziani, il Gen. Musso, Capo di S. M. della Milizia, il Prefetto, il Governatore ed il Federale di Roma, il Prefetto di Littoria e molte altre personalità.

Allorché il Capo, seguito dalle autorità, appare sull'alto podio la folla lancia un clamore grandissimo e travolgento con grida ripetute di «Viva il Duce, Viva il fondatore dell'Impresa». A questa prima manifestazione di popolo, il Duce risponde col suo largo e sereno sor-

cito ai centri di Aprilia e Pomezia e quindi alla via del mare, che costituisce una grande strada fondamentale e centrale per la nuova zona dell'Agro Pontino che viene posta sotto bonifica. Le manifestazioni di affetto, di amore e di dedizione al Duca si placano soltanto quando il Duca fa ripetuti cenami per ottornergli il silenzio.

### Parla il Duce

La moltitudine intuisce che il Duca sta per parlare e, frenato dal gioco entusiasmo, si fa attenta e silenziosa.

Mussolini dice: «PER TUTTI I RURALI ITALIANI, E SONO ALCUNE DIECINE DI MILIONI, IO MI VANTO SOPRATTUTTO DI ESSERE UN RURALE, DALLE ALPI ALLA LIBIA, OGGI E' UN GIORNO DI FESTA. SI FONDA IL QUINTO COMUNE DELL'AGRO PONTINO E DELL'AGRO

ROMANO, ENTRAMBI ORMAI REDENTI DAL VOSTRO BRACCIO E DALLA NOSTRA VOLONTÀ. UNA CERIMONIA COME QUESTA NON TOLLERA DISCORDI. I FATTI SONO SEMPRE PIÙ ELOQUENTI DEI DISCORDI. RICORDATE CHE IL PERRO, QUELLO DELLE SPADE E QUELLO DEGLI ARA TRI, VARRA' SEMPRE PIÙ DELLE PAROLE».

### Ardenti dimostrazioni di affetto

Le parole, marciolate e metalliche del Capo, si concludono in un gran grido infiammato di passione che sale dalla massa adunata. E l'entusiasmo, appena frenato, riprende o per tutto il tempo che il Duca sosterà sul podio, come riattratto dall'amore del suo popolo che lo invoca ardito, mentre, vi ritorna o vi riappaiono forte e sereno nel suo luminoso sorriso compiaciuto e cordiale. Que-

sta dimostrazione di popolo, di autentico popolo rurale salta a Lui con la veemenza del più acceso e profondo attaccamento.

Intanto il Capo nota nella tribuna, che è immediatamente alla sua sinistra, gli studenti giapponesi ospiti della G. I. L. Il Duca si fa allo a una scatola laterale del podio e, avvicinandosi agli studenti, li saluta con un cordiale ed improvviso sbanzo. All'inizio, o no, dei giovani nipponici, comunque, contraccambiano il gesto gentile del Duca col più grande e riconosciuto entusiasmo. Quindi il Capo avendo dal podio per farsi più vicino al suo popolo o per raggiungerne meglio l'ardore e l'amore. Ardore e amore o ho ora gli vengono testimoniati da cori o da danze prese da coloro delle donne rurali cantano e intreciano a lungo per lui.

Lo spettacolo ingenuo e profumato di poesia piace al Duce e se no, allora, partecipando paternamente a questa gioia diffusa per tutto. Ma è il momento del commiato. Mussolini si rivolge al popolo, accendendo al suo passaggio folate di sventate sociali.

era riunito il Consiglio dei Ministri che si è occupato esclusivamente del bilancio di previsione dell'anno finanziario 1938-1939, incominciato il 1° aprile.

Mercoledì il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente e sarà interamente dedicato all'analisi della situazione internazionale in rapporto alle felici ripercussioni dello accordo italo-britannico ed al convegno con i Ministri francesi, i quali arriveranno a Londra mercoledì sera.

## Il Brasile riconosce l'Impero italiano

**ROMA, 24 aprile**

Il Ministro per gli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto l'Ambasciatore del Brasile S. E. Adelberto Guerra Duval, il quale gli ha comunicato che il Governo brasiliano considera il suo Ambasciatore a Roma come accreditato presso S.M. il Re d'Italia Imperatore di Etiope. Il conte Ciano ha preso atto dell'informazione ed ha pregato l'Ambasciatore Guerra Duval di rendersi interprete presso il suo Governo dell'apprezzamento del Governo Fascista.

**Il nuovo trattato anglo-irlandese è stato firmato ieri**

**ONDRA, 25 aprile**

Alle ore 15, in Downing Street, alla fine di una colazione offerta da Signor De Valera, è stato firmato Ministro dello Stato di Irlanda, Signor De Valera, è stato firmato il nuovo trattato anglo-irlandese. Per la Gran Bretagna hanno firmato il Signor Chamberlain, Sir Samuel Hoare ed il Ministro dei Domini, signor Mac Donald. Per l'Irlanda hanno firmato il Signor De Valera ed i Ministri Mac Auliffe e Lemass.

Come è noto il trattato è preventivamente commerciale, ma contiene anche un accordo provvisorio circa la questione della difesa dell'Irlanda e prevede anche la liquidazione della vertenza che dura da quattro anni circa la questione del pagamento delle rate annuali del debito irlandese.

**Energica protesta inglese a Mosca per i maltrattamenti a suditi britannici**

**ONDRA, 25 aprile**

L'Ambasciatore di Gran Bretagna, Lord Chilcott ha presentato al Governo di Mosca una serie di proteste contro il maltrattamento di cittadini britannici nei territori dell'Unione sovietica ed in particolare contro la prolungata detenzione, senza processo, della cittadina inglese Rosa Cohere, imprigionata fin dall'agosto 1937 sotto l'accusa di spionaggio. La nota dichiara che la persistente violazione dei principi di correttezza internazionale da parte del Governo di Mosca, minaccia di mettere a serio pericolo i rapporti anglo-sovietici.

**Soleenne celebrazione di Guglielmo Marconi**

**ONDRA, 25 aprile**

L'inaugurazione dell'Accademia d'Italia di un busto al Grande Scienziato

**ROMA, 25 aprile**

Stamane, nel giorno dedicato alla immortalata memoria di Guglielmo Marconi, la Reale Accademia d'Italia ha inaugurato un busto marmoreo del grande scienziato. L'opera d'arte, dello scultore Accademico Pietro Canonica, è stata collocata nella loggia raffaellesca di Amore e Psiche.

Anche stamane, sotto la presidenza del Signor Chamberlain, si

## L'incontro di Hore Belisha col Duce messo in grande rilievo in Inghilterra

La sosta e i colloqui del Ministro a Parigi e l'arrivo a Londra

**ROMA, 24 aprile** Il Duca, presente il Ministro degli Affari Esteri Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto il Ministro britannico della Guerra Hore Belisha, col quale si è intrattenuto per circa mezz'ora.

**Complicamento inglese per le accoglienze a Belisha**

**ONDRA, 25 aprile** Le cordiali accoglienze che Roma fascista ha fatto al Ministro Hore Belisha hanno dato alla stampa britannica una nuova occasione per mettere in rilievo la decisiva importanza degli accordi Ciano-Perth per il miglioramento generale della situazione europea. Questo miglioramento, secondo i principali giornali, comincia già a delinearsi anche nel prossimo maggio, quando si possono desumere dal suo stesso nome di Pomezia. Pomezia non è già soltanto una promessa, come accenna per esempio il nome d'aprile che ricorda il bello della Primavera; ma è un nome che risuona maturità ed emeriggia e che dica che questo nuovo comune sarà il comune della produzione, per eccellenza, del lavoro, della produttività, dei frutti. E' questo l'eccellenza che io mi auguro o anche devo portare a portare certamente la mia benedizione.

«La lungimirante politica di pace perseguita da Mussolini, appare sempre più chiara agli occhi della Nazione britannica, e ieri, tra i commenti della stampa dominica, non mancarono interessanti riconoscimenti da parte di vari organi di sinistra. Il laborista «People», tra gli altri, in una nota del suo corrispondente diplomatico, metteva in rilievo gli sforzi del Duca per la pacificazione dell'Europa e del mondo, sottolineava lo spirito di moderazione e di sano realismo che informa la politica mussoliniana e riassumeva i suoi concetti in un piano soddisfacente dello suo domanda ma si accorti che il suo compromesso.

**Dall'accordo italo-inglese sorgerà una nuova Europa**

Anche per il «Sunday Times» il Duca sta lavorando per la pace dell'Europa, o il fatto che la Germania abbia così prontamente accettato all'accordo romano, dimostra che qualunque sia la sua ambizione nell'Europa sudorientale, essa spera di realizzarla con mezzi politici anziché militari.

Questo accordo italiano — scrive quel rotocalco di plombari o di quel giornale — è il corollario del nostro rifiuto di obblighi fin da adesso di correre in aiuto della Cecoslovacchia. Sia questo rifiuto, sia l'accordo di Roma o il risultato della politica del Primo Ministro, essi sono il fondamento di una nuova e pacifica Europa che sta per sorgere.

E' curioso poi notare un breve articolo di fondo del «Sunday Express», il quale, convinto che il Patto di Roma sia la pietra fondamentale di una nuova era di pace, si scaglia con inusitata violenza contro Lloyd George, che proprio nello stesso giorno dedica una mezza pagina per criticare l'opera del Duca o di Chamberlain o per gettare il suo velenosissimo dubbio sulla gente.

La meno di una settimana questo patto ha già quasi completato spazio via la tensione tra i due Paesi ed ha definitivamente allontanato una possibile possibilità di guerra. Se la politica di Lloyd George fosse stata applicata, un milione di giovani inglesei sarebbe già a morte o seppellito su qualche campo di battaglia. Finalmente, preferiamo vivere con Chamberlain anziché morire con Lloyd George.

Bastano questi commenti per far comprendere come l'accordo anglo-italiano cominci ad avere la sua applicazione pratica e come sia intuito ad alcuna precocità di Chamberlain, che dovrebbe restituire uno dei principali punti di discussione del programma e dell'imminente visita dei Minni-francesi a Londra. Il rafforzamento della cooperazione militare tra i due Paesi dovrà condurre alla precisazione ed alla messa a punto di alcuno speso di armamenti in comune. Ciò dovrebbe rendere inevitabile un'inflazione monetaria in Francia, tesi alla quale, malgrado suo, il Presidente del Consiglio francese sarà costretto ad adeguarsi. La caduta del franco non sarebbe estranea a questa interpretazione. All'apertura della borsa di Parigi il franco è stato trattato a 176 per sterlina. Il Ministro Hore Belisha è ripartito a mezzo giorno per Londra, per via aerea.

Sul prossimo viaggio di Daladier o Bonnet a Londra, si continuò naturalmente a parlare molto guai, ma il suo giornale faecceva prevedere che il suo governo avrebbe sollevato la questione della posizione del Primo Ministro, dimostrandosi più zelo a sbizzarrirsi piuttosto che a tenere a bada i suoi poteri. Durante la riunione di venerdì, il Ministro Bonnet ha riferito ampiamente sulle conversazioni in corso con l'Italia e sui problemi che saranno discussi durante la riunione di Londra.

**Hore Belisha riferisce al Consiglio dei Ministri inglese sui colloqui di Roma e Parigi**

**ONDRA, 25 aprile** Hore Belisha è giunto da Parigi in aereo alle ore 14.40 ed ha subito proseguito in automobile per Downing Street.

Il Consiglio dei Ministri si riunì questa sera per ascoltare il Ministro della Guerra, Hore Belisha, il quale riferì sulla sua visita al Capo del Governo italiano e sul colloquio che ha avuto stamane col Signor Daladier e col Gen. Gamelin.

Anche stamane, sotto la presidenza del Signor Chamberlain, si

# S. E. Bottai inaugura in nome del Re Imperatore il V. Congresso nazionale di studi romani

ROMA, 25 aprile | brante manifestazione di fede de-

Ieri mattina, nella Sala di Giulio Cesare in Campidoglio, alla presenza augusta di S. M. il Re Imperatore è stato solennemente inaugurato il V Congresso nazionale di studi romani che raduna, con una insigne e larga rappresentanza di studiosi italiani, studiosi stranieri di 13 paesi, svolgono i propri lavori dividendo attraverso dieci sezioni con la partecipazione attiva di circa 400 scienziati.

## L'entusiasmo salito al Sovrano

Per la cerimonia inaugurale, la Sala di Giulio Cesare appariva gremita di autorità e personalità della politica, della scienza, del pensiero e dell'arte. Nella prima fila di poltroncine sedevano il Nunzio Apostolico presso la Corte Reale ed Imperiale d'Italia, S. Em. Mons. Borgognini Duca, il Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta, il senatore Milosevich, il conte Costantino Ciano, il Mariscallo d'Italia Graziani, il Sottosegretario S. M. della Milizia, generale Gatti, il Generale Gozzoli, il sen. D'Adda, il Prefetto. Suo Maestà il Re Imperatore che è accompagnato dal suo primo aiutante di campo generale Asmari di Berazzo. A riceverlo ed ospitargli lo S. E. Bottai in rappresentanza del Governo, dal rappresentante del Partito professor Zanconi, dal Governatore di Roma e dal prof. Galassi-Paluzzi, ex membri della giunta direttiva del Congresso. E allorché il Sovrano fa il suo ingresso nella sala tutti i congressisti in piedi e la folla degli invitati lo salutano romanzamente, prorompendo, poi, in vibranti applausi ed in eviva.

Quindi, rifatto il silenzio e con assesto del Sovrano, il Governatore di Roma si è detto lieto di porre ai convenuti il saluto di Roma e di esprimere il voto augurale delle città per la migliore fortuna dei lavori. Il Governatore di Roma ha concluso salutando la Maestà augusta del Re Imperatore ed elogiovi il pensiero al Duce che ha rinnovato le glorie imperiali di Roma.

Ha preso poi la parola il prof. Galassi-Paluzzi. Dopo un devoto ringraziamento al Re Imperatore il presidente dell'Istituto, rammentati i capisaldi programmatici da lui esposti fondando la rivista "Romani" nel 1922, creando l'Istituto nel 1925 ed inaugurando il I Congresso nel 1928, passa a dimostrare come le premesse e le promesse siano state mantenute. La vasta relazione, ampiamente documentata, è stata a lungo applaudita.

## Il discorso di S. E. Bottai

Dopo si è levato a parlare S. E. Bottai. Il Ministro, dopo avere preso atto, rilevandone il significato, della relazione fatta dal prof. Galassi-Paluzzi, a cui ha rivolto un viva eloquio, ha esaminato l'ampia ed originale opera costruttiva svolta dall'Istituto di studi romani.

Passando in rassegna questa attività, S. E. Bottai ha rammentato le proporzioni monumentali assunte dalle varie imprese bibliografiche dell'Istituto e, soprattutto, dallo schedario centrale di bibliografia romana; ha sottolineato l'alto significato delle vaste opere intraprese dall'Istituzione per far risorgere lo studio e l'uso del latino.

S. E. Bottai ha ricordato, inoltre, la grandiosità e la originalità della storia di Roma in 30 volumi che il Duca ha voluto chiamare "Storia romana e italiana".

Il Duca ha voluto chiamare "Storia romana e italiana".

Le nostre truppe hanno liberato i villaggi di Molino, Ciavas Do Canar, Mezquit, De Jaque, Cuevas De Almudén ed Allaga; hanno inoltre occupato la cima del Cerro a nord ovest di Aquivir Do Alfambra.

Il 24 il nemico ha contrattaccato in quest'ultima posizione, ma è stato respinto con gravi perdite. Le nostre truppe hanno vinto la resistenza del nemico ed hanno occupato e superato infine i villaggi di Campos ed Ejul; la strada da Ejul a Cuadiz è stata tagliata a 200 morti nemici, tra cui un maggiore e vari ufficiali, sono stati uccisi dalle nostre truppe che hanno fatto più di 500 prigionieri, fra i quali un maggiore dell'esercito spagnolo.

Le truppe di Galizia hanno respinto un attacco nemico ed hanno rastrellato e consolidato il terreno occupato ieri.

Su fronte di Ternel un apprezzabile nemico da bombardamento di tipo "Martin Bomber" è stato abbattuto ieri ed è caduto entro le nostre linee.

Per il Capo di S. M. il col.

Francisco María Moreno

**La fierezza del Duce per la vittoria dei Legionari nella battaglia dell'Ebro**

TORTOSA, 25 aprile | Ecco l'ordine del giorno dimanato alle forze legionarie nella ricorrenza del Natale di Roma, al termine della battaglia dell'Ebro:

"Legionari! Da Rutilla a Tortosa, in 5 settimane di lotta senza quartiere, il nemico vi ha inviato op-

In un primo tempo la stazione di questa linea, che, insieme con quella della Roma-Lido, dovrà rendere possibile il trasporto di 46 mila viaggiatori all'ora nei due sensi, era stata progettata nei pressi del Colosseo. Sembrò, col proseguire dei lavori, che questo fosse posto in luogo avveniente, ma il progetto fu abbandonato perché il traffico ferroviario era troppo intenso. La stazione centrale, viaggiatori, fu quindi trasferita verso il Circo Massimo, il punto per la costruzione, in quanto come già è stato detto — sarà sotterranea, così pure il primo tratto della linea, la quale uscirà in superficie al di fuori del Colosseo.

Una stazione sotterranea, con la ferrovia, si è quindi costruita un'altra stazione di smistamento, dopo di che la ferrovia, per l'Esposizione procederà affiancata con la Roma-Lido.

Un'altra stazione sotterranea sarà la Magliana, con la ferrovia, per il Lido.

Questa stazione costituirà la prima fermata per l'Esposizione mondiale e sarà denominata "Porto del Fiume".

Eessa sostituirà in pieno l'attuale stazione della Magliana, la quale sarà utilizzata soltanto per il normale servizio merci della Roma-Lido e per i collegamenti con le sovvenzioni e con la rimessa officina, che saranno pure costituite alla Magliana.

Dopo la stazione "Porto del Fiume", la linea dovrà dirigendosi verso

il Lido, l'intervallo fra un treno e l'altro sarà di circa 3 minuti. A San Paolo e alla Magliana saranno costruite due potenti centrali elettriche munite di trasformatori per la dotazione di corrente adeguata alla necessità di consumo della rete per l'Esposizione, abbinata con quella per il Lido.

## La nuova linea ferroviaria nell'Ube per l'Esposizione Universale

ROMA, 25 aprile |

Sulla ferrovia che collega Roma col centro dell'Esposizione Universale, della quale si è occupato nella seduta di sabato il Consiglio dei Ministri, si hanno i seguenti titolar:

Il superbo battaglione italiano della Gioventù Italiana del Littorio, è partito domenica sera per Roma salutato festosamente da tutta la popolazione di Pola, che si è stretta intorno ai giovani con slancio unanime dimostrando tutto l'affetto e, insieme, l'orgoglio che esse nutre per le valide organizzazioni giovanili.

Portati a termine gli ultimi preparativi nel pomeriggio, il Battaglione si è recato alla Caserma del 74. Reggimento Fanteria dove in un ambiente di intimo cameratismo i giovani hanno con-

sumato il rinculo.

Alla 21 il Battaglione era nuovamente alla Casa della G. I. L., schierato sul vasto piazzale. Ora il Comandante Federale Sommariva rivolgeva allo Giovani Camicie nere simboli, fiere, soldatesche, parole di incitamento, richiamandosi all'entusiasmo e allo spirito militare del quadrato Battaglione Istriano, che come sempre, spra-

distinguersi a Roma.

I magnifici reparti lasciavano, subito dopo, la Caserma della G. I. L., dirigendosi alla Stazione ferroviaria. La colonna era aperta dalla brava fanfara del Comando Federa-

re, la cui nota squillante scandivano il passo marziale della truppa.

In testa al Battaglione marciava il Comandante Federale Sommariva con lo Stato Maggiore. I reparti erano preceduti da un numero grande gruppi di genrichi e di Camice nero del fascio di Combattimento di Pola, a dimostrare il cameratismo che lega gli anziani ed i giovani, la perfetta continuità della Rivoluzione.

Seguivano i reparti delle varie specialità con il labaro federale, al comando dei rispettivi ufficiali: Giovani fascisti, nella loro bella divisa nuova, eleganti GG. FF. Premariachi, fiorissimi Avanguardisti Moschettieri in gregori verde, marinetti dal solino azzurro. Uno spettacolo di marzialità e di bellezza guerriera che ha entusiasmato i cittadini, numerosissimi, malgrado l'ora, lungo tutto il percorso della colonna, salutata dondolando con battimenti ed alati.

Alla stazione la folla, tra cui molti familiari dei partenti, offriva uno spettacolo impONENTE.

Era presente un numero autorevole di ufficiali, con a capo S. E. il Prefetto, e tutti i gerarchi del Partito.

Rapidi e disciplinati i reparti prendevano posto nelle vetture e, alle 22.40 precise, tra canzoni ed alati al Duca ed al Fascismo, il treno partiva, mentre i giovani davano sfogo al proprio entusiasmo e la folla improvvisava una calorosissima manifestazione, salutando ad augurio ai giovani, sicurezza dell'Italia Imperiale.

Nel suo passaggio attraverso la città il magnifico Battaglione della G.I.L. istriana, aveva dato uno spettacolo veramente superbo di forza ed entusiasmo, prova vivente dell'elevato grado di addestramento e dell'efficienza raggiunta dall'organizzazione, nonché della fede che anima i nostri giovani, soldati già pronti nel corpo e nello spirito, negli ordini del Duca.

Le biblioteche dell'Istituto provvide ad iniziare due casette-biblioteca circolanti ai Municipi di Vallo d'Istria e di Isola d'Istria, contenenti opere varie, richieste da quei Comuni, mentre un'altra casetta si trovava durante il mese presso il Municipio di Antignano d'Istria.

Nel campo creditizio fu concesso ad un artigiano noi mese di marzo un prestito per 180 lire.

Famiglia di 14 figli

Il Federale e il podestà padroni di 2 gemelli

Il fatto che a un padre di 12 figli capiti di avere altri due gemelli, non è certo di tutti i giorni.

Eppure questo è succoso all'artista Zvezh Martino fu Antonio, dimorante al N. 21 della frazione comune di Carrano. Egli è infatti padre di 14 figli, tutti viventi, dei quali 8 sono maschi. Gli ultimi due, gemelli, sono nati il giorno 19 cor. mesi dopo grande gioia dei genitori, i quali hanno aperto l'onore di avere per padri due personalità: il Federale Sommariva e signora, e il Podestà Dragičević e signora.

Domenica infatti, alle ore 15 ebbe luogo la cerimonia di battesimo nella chiesetta di Carrano, presso la quale si era raccolta tutta la popolazione per assistere alla funzione religiosa; inondata per la cerimonia in sé quanto per i costumi eccezionali. Don Felice Gorzani, giunto anch'egli espressamente da Pola, procedette al battesimo dei due gemelli: il Federale Sommariva e signora, e il Podestà Dragičević e signora.

Nella cerimonia svoltasi al Politecnico Giusti nella ricorrenza della Festa del Lavoro, sono stati distribuiti i distintivi d'onore ai mutilati sul lavoro. A Pola S. E. il Prefetto ed il Federale hanno distribuito sedici decreti concessi ad altrettanti grandi invalidi del lavoro. Ecco, qui di seguito, i nominativi:

Druseta Martino, Matosa Giovanni, Gregorich Michele, Iurlina Giorgio, Dobrich Francesco, Loveri Nicolò, Radice Angelo, Lurza Francesco, Floricchio Antonio, Zorsatti Giovanni, Kubicek Ottavio, Trostic Nicolò, Milesi Matteo, Sticco Giuseppe, Zecchigna Giuseppe, Deghenghi Andrea.

Come è noto, o come più volte abbiamo già detto, il nostro distintivo d'onore per i mutilati del lavoro è stato istituito con R. D. 17 marzo 1938-XVI su proposta del Duca.

L'iniziativa è partita dall'Istituto Nazionale Fascista Infioranti che, oltre ai suoi normali compiti, a mezzo della speciale Sezione per l'Assistenza ai grandi invalidi del lavoro adempie ad una altissima funzione sociale e cioè quella di curare, fornire di protezione, educare al lavoro, dare attrezzi da lavoro, assistere materialmente o moralmente tutti i grandi invalidi del lavoro, operai, contadini e matrini.

Il Governo Fascista nell'accogliere la proposta dell'Istituto Fascista Infioranti relativa al distintivo d'onore per i mutilati sul lavoro, ha voluto dare una nuova prova di fiducia all'Istituto stesso delegando alla speciale Sezione Assistenza ai grandi invalidi del lavoro la concessione del brevetto, e del distintivo.

Attività annoverata, sanitaria e di polizia urbana. - Dall'11 al 17 aprile è stata esplicita la seguente attività annoverata: ispezione giornaliera di 150 posti al mercato dello vettovaglio; rilevazione dei calcoli e numero indice del mese di aprile 1938; fissati i prezzi del pesce al minuto venduto dai produttori ai consumatori; distribuzione di 5 kg. di pesce salato (sardelle) nonché al pubblico consumo. Attività di controllo vigili urbani, contravvenzioni; al R. D. 8 dicembre 1933, N. 1740 (legge stradale) 22; all'articolo 214 del T.U. sulla finanza locale 6; al regolamento d'iscrizione a lotto contro il mosch 16; al regolamento di polizia urbana 2; al regolamento edilizio 2; al regolamento cani 3; per danneggiamento del piano nei giardini pubblici 2; al decreto prefettizio N. 11430-III (corso di apertura o chiura degli

corvi di disegno professionale per meccanici a Pola.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato istriano, d'accordo con l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato di Trieste, organizza per il prossimo mese di maggio un corso per tornei meccanici ed un corso di disegno professionale per meccanici a Pola.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato istriano, d'accordo con l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato di Trieste, organizza per il prossimo mese di maggio un corso per tornei meccanici ed un corso di disegno professionale per meccanici a Pola.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispettivamente 60 ore, e essi potranno partecipare gratuitamente gli artigiani delle Comunità del ferro e metalli, i piccoli industriali e gli operai regolarmente inquadri presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

I predetti corsi avranno la durata di 80 e rispett

## Guglielmo Marconi

Per volontà del Duca, l'Italia festiva ha festeggiato ieri, per la prima volta, la solennità che consacra il giorno natale di Guglielmo Marconi al culto della Nazione. Solennità civile, con giorno di vacanza per tutte le scuole, con risposo semifestivo di tutti gli uffici e spiegamento di tricolori, ma anche solennità di comunione esaltazione del Genio del Grande Inventore, in cui sciene, posti al servizio dell'umanità intiera, ha folgorato ieri, più luminosi che mai, in tutto il mondo, nell'etere, la celebrazione di Marconi, è stato lasciato dal marchese Solaro, per mezzo della «Radio-Nazionale», il seguente nobile messaggio, raccolto da tutte le nostre solanti i mari del mondo.

Sessantaquattro anni or sono nascose a Bologna Guglielmo Marconi. Certo, allora, il Parco della Chiesa di San Pietro in Bologna, nell'asporger d'acqua-lustrale la testa di quel pargolo non pensava che da esso si sarebbe erigimento l'idea creatrice della più grande rivalutazione nei mezzi di trasmissione del pensiero umano. Ma dopo appena vent'anni da quella funzione battesimalle, la mente di Marconi già si affermava come una nuova forza della natura destinata a sviluppare i benefici di tutti i popoli, con la eliminazione delle distanze fra di essi. Ed infatti Marconi, appena venticine, preannunciò, fra lo stupore degli scienziati, il collegamento per radio degli antipodi.

Ocorsero trent'anni, di lavoro per raggiungere tale scopo. Ma Marconi lo raggiunse. Quattro date storiche separate fu loro da un decennio sintetizzando quest'opera: 1896: Invenzione della radio; 1906: Inaugurazione del primo servizio radio fra l'Europa e l'America; 1916: Inizio della rivalutazione della radiofonica con le onde corte; 1926: Inaugurazione del servizio radio fra gli antipodi Australia-Europa.

Ma l'invenzione di Marconi è benedetta soprattutto dai naviganti del mare e dai trasvolatori del cielo.

Ogni espressione non riesce atta a dire ciò che l'uno del marino e dell'aviatore sente ad ogni istante per Chi li accompagna e li protegge sempre col suo genio tutelare.

La gloria di Marconi è anche pura gloria politica italiana. Durante tutte le guerre in cui l'Italia fu impegnata nell'ultimo trentennio, Marconi accorse al suo posto di soldato.

Appena sorse il genio politico della Nuova Italia, Egli si subìò apertamente a fianco di Chi doveva ricondurre la Patria nel secolo della sua grande missione.

E fu Lui per mezzo della radio l'interprete mondiale dell'anima del popolo italiano, quando, in un giorno memorabile, fu sancita la fondazione del nuovo Impero di Roma.

Oggi, giorno della nascita di Guglielmo Marconi, che il Duca ha proclamato giorno di solennità civile, il pensiero di tutti gli italiani e soprattutto di tutti i naviganti ed aviatori si rivolge, memore e riconoscendo Chi tutta la vita dedicò per estenderne i servizi radio su tutti i mari e su tutti i cieli.

E voi o navigatori, guardando oggi l'antenna di Marconi, pensate con religione che al disopra di essa alegria gloriosa e immortale lo spirito di Chi, più di tutti, ha contribuito alla sicurezza della vita umana in mare.

## I francobolli antitubercolare

### Un concorso pronostico con cospicui doni.

Alla Giornata delle due Croci, che è stata celebrata il 10 aprile scorso, fu organizzata la campagna del francobollo antitubercolare chittellata.

Il Consorzio provinciale antitubercolare ha iniziato di questi giorni la distribuzione a enti pubblici e privati e ai cittadini del beneficio simbolo della lotta antitubercolare, distribuzione che verrà intensificata in modo che il francobollo arriverà domani deve arrivare, a tutti i ceti della nostra popolazione.

Anche i proventi della vendita del francobollo antitubercolare saranno devoluti, come quelli della «Giornata delle due Croci» per il 65 per cento a favore del Consorzio antitubercolare e per il 35 per cento a favore della Croce Rossa Italiana e rimarranno integralmente a Trieste e in Provincia per i fini antitubercolari dei due enti.

Ogni libretto del francobollo (contenente 10 francobolli) del costo di una lira, concorre alla grande lotteria nazionale nella quale sono posti in palio 150 cospicui premi, il cui monte sarà reso noto a suo tempo. Gli acquirenti possono inoltre partecipare al concorso pronostico del francobollo antitubercolare, le cui condizioni sono precise nell'intorno della copertina dei libretti del francobollo.

Per tale concorso vi è un premio di lire 20.000, uno di 15.000, uno di 10.000, di 5.000 e 50 premi da lire 1000.

## Ufficio di collocamento Agli operai vernicatori

L'Ufficio Unico Provinciale di collocamento invita tutti gli operai vernicatori specializzati a presentarsi in via Colombo N. 110 piano per eventuale collocamento.

## Appuntamento per giovedì al Teatro Cisuttì

## L'attesa per la grande serata di beneficenza

Siamo ad appena due giorni di distanza dalla tanto attesa manifestazione artistica al Politeama Cisuttì: tanto attesa, abbiamo detto, e ha ragione, perché l'interessamento per questa serata è così caldo e affettuoso che mani volate si incontrano unicamente simili.

Al palcoscenico, infatti, si succederanno non solo cantanti di varietà, cori e inni con accompagnamento di una sceltissima orchestra, ma anche delle piccole ballerine, taluna provetta e consumata seguidista di Tarantore, che in occasioni remote e recenti si sono distinte per la loro grazia, per la loro bravura e più di tutto per quelle loro esuberanti birichinerie che ce le rende così care e sommamente amabili.

Avremo, poi, l'occasione di udire e gustare i bellissimi brani del coro di Rovigno, ormai di fama nazionale; le chitarrine roviniane costituiranno, infatti, un numero particolare del programma, che certamente sarà molto gustato. Come già pubblicato, maestro direttore e concertatore sarà il cav. Giovanni Magnanin; maestro concertatore Eugenio Curri; maestri di ballo signore Gina Turani e Giuseppe Burlani; al piano sederà la professoresca Marcello Baldini, che accompagnerà il tenore Moroni.

Scopo della manifestazione è beninteso, beneficio-assistenziale. Nessuna speculazione, dunque, o privato interesse, ma esclusivamente un puro atto di amore verso i bisognosi, atto di amore che la gentile signora Maria Cimoroni, con 72 lire che ora vi stanno depositate un ombrello, due orologi e, tanto per completare il bottino, due biglietti di Lotteria, uno di quelli di Tripoli, l'altro pro Cara Alpina. Avevano anche tentato di aprire la casaforte con una lima ma poi avevano desistito dal tentativo. Altra impresa del genere era stata compiuta al chiosco frutta di Giuseppe Pegolo, situato in Pinzella (Istria).

Poiché era chiamato in causa anche l'Istituto di Vigilanza eltraria, il direttore dello stesso, Emilio Papadà, affiancando le indagini della Questura, parvenne a scoprire l'autore dei furti in un razzaccio, tale Giovanni Mingon di Pistro, di anni 14, abitante in via Quarto 11, nel momento in cui, col frutto delle ignobili imprese, godeva uno spettacolo cinematografico. Egli, coll'aiuto di altri ragazzi, compiva i furto, i cui proventi nascondeva poi in una cantina di Via Carducci, dove pure solleva portonotto. I due orologi rubati sono stati recuperati ed il Mingon affidato all'autorità dei carabinieri di Pinzella.

## Il programma

Parte prima:

- 1) Inno dell'Impero. Cori misti con accompagnamento d'orchestra;
- 2) Norma. Coro d'introduzione con accompagnamento d'orchestra; solista basso Inganni;
- 3) La Montanara. Cori virili;
- 4) Romanza cantata dal tenore Moro Rodolfo: 1) «Una furtiva lagrima, Elise d'amore di Donizetti»; 2) «Ah non credrai tu», «Mignon Thomas»; 3) «Il lamento di Federico, Bizet Arlesiana».
- 5) Il piano siederà la signa Baldini Marcella.
- 6) Sibelius. Valzer classico ballato da Edoardo Pasucco.
- 7) Canti di guerra. Cori virili.

## Parte seconda

- 1) Inno a Roma. Cori misti con accompagnamento d'orchestra;
- 2) Norma. Guerra guerra. Cori misti con accompagnamento di orchestra;
- 3) Villaggio istriano in festa. Balletto (Anna Cimoroni - Edoardo Pasucco);
- 4) Valzer lento. Balletto. Biagio Lisi, Blucaglia Silva, Cimoroni Ornella, Cora Laura, De Carli Silvia, Frattoni Minetta, Gaiutti Franco, Gaiutti Angiola, Guerrillot Manzonetti, Mattessi Marielle, Novello Laura, Pasucco Eddi, Percuzzi Lucia, Pisani Vanna, Sottocorona Egle, Verla Fulvia;
- 5) Bitinada. Coro di Rovigno. «Spunta il sole, s'appaia tutta fulgente, Serenata Toscanas, La vecchia balanza, L'amor tuo un fluido, Stemmate, «Noi non molemo, Tu puma»;
- 6) Iris: «Inno al sole», cori misti;
- 7) Inno all'Istria, cori virili.

Prezzi: Palco lire 25; poltroncine lire 5; Galleria lire 2; ingresso lire 2 (oltre la tassa erariale).

## CASSA RISPARMIO - POLA

Franklin a preposto di cassa solleva dire: Voi che sapete cosa vale il denaro? Domandatevi la prestito.

## Per gli aspiranti a medico di bordo

La «Gazzetta Ufficiale» del 5 corr. n. 78 pubblica il D. M. 7 marzo 1938-XVI, col quale è indicata una sessione di esame di idoneità per ottenere l'autorizzazione ad imbarcare come medico di bordo.

Per l'ammissione all'esame gli aspiranti che risiedono in questa Provincia devono presentare alla Prefettura di Pola non più tardi del 4 giugno p.v. domanda in carte da bollo da lire 6, corredata da dati documenti prescritti dal citato decreto.

Nella domanda il candidato deve indicare il domicilio, la sede della quale chiede di sostenere le prove scritte e se in quali lingue, oltre quella di obbligo, intendesse sostenere la prova orale.

Le prove scritte avranno luogo nelle seguenti sedi: Genova, Trieste, Roma, Napoli e Palermo; le prove pratiche e la prova orale avranno luogo a Roma.

Gli interessati potranno prendere visione del decreto suddetto presso l'Ufficio del Medico provinciale.

## Ufficio di collocamento Agli operai vernicatori

L'Ufficio Unico Provinciale di collocamento invita tutti gli operai vernicatori specializzati a presentarsi in via Colombo N. 110 piano per eventuale collocamento.

## Finalmente

Tanto va la gatta al fango che ci lascia lo zampino, è il caso di dire nei confronti di quei ragazzacci che, da qualche tempo a questa parte si dilettavano scommettendo, per non dir peggio, a diffondere nei cinematografi locali, durante lo spettacolo, della polvere irritante le mucose del naso, perciò gli spettatori scoprivano in stornanti sonori e piangenti, fino ad essere costretti ad abbandonare il locale di proiezione.

Noi avremo da denunciare, in termini convenienti, le doverosamente troppo frequenti violenze dei minatori degli autori dei brutti scherzi. Ma poiché od onta di ciò essi hanno voluto continuare, è giusto, che una volta sorpresi in flagrante, capiscono severamente la colpa. Si tratta, per ora, di quattro giovani, per quanto attualmente i casi sabato sera, venivano abilmente sorpresi dallo stesso proprietario, che impiegava il suo tempo più a soccorrere i compagni che a lavorare. Perciò il proprietario, ad evitare qualche incidente, ritiene opportuno licenziare sia pure di tempo utile lo Stich. Il lavoro altrui prosegue in maggior serenità e calata la sera, l'aria plombera nel silenzio.

Il tocco della stessa notte ora appena scoccatò, quando tra dei trabbiatori che per caldo avevano preferito dormire sulla piazza, vedevano avvicinarsi un'ombra, nella quale identificavano lo stesso Stich. Ricordando una frase da lui pronunciata al mattino precedente, cioè che al suo paese si dà il buon giorno con bella maniera o la buona sera con un colpo di falso, gli operai si mettevano in veduta. Poterono così vedere lo Stich avendone un cartoccio voluminoso di zolfettato sul mucchio di paglia o scappare hastamente. Gli operai sentivano e chiamato il proprietario, si staccavano da smorzarsi il fuoco, circondandolo con alcuni quintali di paglie portavano così che le fiamme si propagassero al frumento e ad alcuni fusti di benzina poco distanti, nel qual caso lo conseguivano subito state gravi.

Arrestato, lo Stich prima negava poi ammettiva di aver sbadigliato gettato un corino, senza cattivo intento. Comparsa dinanzi ai giudici, difensore l'avv. Cicchetti, l'imputato non aveva potuto smontare le testimonianze, fornite il P. M. ha chiesto la sua condanna a 2 anni e 4 mesi di reclusione. La difesa s'è appoggiata alle dubbi facoltà di memoria dell'imputato ed il collegio, concedendogli il vizio parziale di mente, lo ha condannato a 2 anni e tre mesi di reclusione più lo specie.

## A porte chiuse

E' ricomparsa poi davanti ai giudici, dopo un periodo di permanenza nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia, tale Antonio Razzi fu arrestato d'anni 46, abitante a Pola, in via San Daniele 31. Egli era imprigionato di aver sottoposto per lungo periodo di altri ragazzi, compiva i furto, i cui proventi nascondeva poi in una cantina di Via Carducci, dove pure solleva portonotto. I due orologi rubati sono stati recuperati ed il Razzi affidato all'autorità dei carabinieri di Pinzella.

In base alla perizia psichiatrica il Razzi è stato riconosciuto affetto da vizio totale di monte ed il collegio giudicante ha pertanto ordinato il suo internamento in un manicomio giudiziario per un periodo non inferiore a due anni. Difesa d'ufficio avv. Marotti.

## Un'assoluzione

Il giorno 7 gennaio u.s. l'agronomo Giacomo Chiavalon, recato i in un proprio fondo a cultura boschiva, in località «Fondale», presso Dignano, scoprieva che per circa un punto di strada erano stati arsi dal fuoco. Da un'area di asciuttamento, sufficente da certe testimonianze, riteneva colpevole del danno l'agricoltore Giovanni Biasol fu frumento, d'anni 65. Costui, due giorni prima aveva dato fuoco allo striscione ed all'altra erba in un proprio campo, che col fondo del Chiavalon è diviso da una strada di campagna, o da un basso muretto a secco, allo scopo di allargare l'estensione arativa. Quindi ce ne doveva essere che il fuoco, portato dal vento, aveva procurato il fuoco allo striscione. Di tale patrore era anche la Milizia se stessa o pertanto il Biasol veniva denunciato e rinviato al Tribunale sotto l'imputato di incendio colto a o.

Il P. M. nel riassumere lo emerito di causa, ha sostenuito la colpevolezza dell'imputato, chiedendo a suo carico la pena di un anno di reclusione. Il difensore avv. Nino Filippini, ha effettuato controfatto alla tesi dell'accusa, dimostrandone una serie di officiate argomentazioni che, pur avendo l'imputato dato fuoco allo striscione, non attesta sul proprio fondo, suscitavano vari elementi per dimostrarlo che il fuoco non era propagato allo piano del Chiavalon. Infatti il collegio, accedendo alle tesi difensive, mandava assolto il Biasol perché il fatto a lui addebitato non costituiva reato.

Per la Giornata delle due Croci, che è stata celebrata il 10 aprile scorso, fu organizzata la campagna del francobollo antitubercolare chittellata.

Il Consorzio provinciale antitubercolare ha iniziato di questi giorni la distribuzione a enti pubblici e privati e ai cittadini del beneficio simbolo della lotta antitubercolare, distribuzione che verrà intensificata in modo che il francobollo arriverà domani deve arrivare, a tutti i ceti della nostra popolazione.

Anche i proventi della vendita del francobollo antitubercolare saranno devoluti, come quelli della «Giornata delle due Croci» per il 65 per cento a favore del Consorzio antitubercolare e per il 35 per cento a favore della Croce Rossa Italiana e rimarranno integralmente a Trieste e in Provincia per i fini antitubercolari dei due enti.

Ogni libretto del francobollo (contenente 10 francobolli) del costo di una lira, concorre alla grande lotteria nazionale nella quale sono posti in palio 150 cospicui premi, il cui monte sarà reso noto a suo tempo. Gli acquirenti possono inoltre partecipare al concorso pronostico del francobollo antitubercolare, le cui condizioni sono precise nell'intorno della copertina dei libretti del francobollo.

Per tale concorso vi è un premio di lire 20.000, uno di 15.000, uno di 10.000, di 5.000 e 50 premi da lire 1000.

## Ufficio di collocamento Agli operai vernicatori

L'Ufficio Unico Provinciale di collocamento invita tutti gli operai vernicatori specializzati a presentarsi in via Colombo N. 110 piano per eventuale collocamento.

## Le visite ordinarie ai tori

L'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Pola, porta a conoscenza dei tenutari di tori che il 2 maggio avranno inizio le visite ordinarie dei tori nella località ed ore fissate nel manifesto fatto a disposizione degli artiglieri in congedo, iscritti all'associazione di Arma, sono convocati questa sera alle ore 20, presso la R. Scuola Teatrale Industriale (via Boenighi) 3 per una breve seduta.

Convocazione degli artiglieri in congedo — Tutti gli artiglieri in congedo, iscritti all'associazione di Arma, sono convocati questa sera alle ore 20, presso la R. Scuola Teatrale Industriale (via Boenighi) 3 per una breve seduta.

## Elargizioni — Alice Rodolinis olar-

gico lire 20 pro Organo di S. Francesco per onorare la memoria del defunto Giovanni Zuliani.

## Fascio G. Grion — Oggi alle ore

14.30 allenamento della prima squadrone, riserva o allievi, per la ore 16 i ragazzi.

## FORLI-Grion 1 a 0

FORLI', 24

Le sorti della contesa sono state decise al 14.0 minuto del secondo tempo grazie ad un bel tacco di fronte di Martina, che di fronte di Schillini una riuscita manovra ad abbattere la palla. Su questo episodio si esauriva tutta la

## LA RADIOPOLY

# Dalla Provincia

Da Pisino

Grande serata filodrammatica

PISINO, 25

Il complesso filodrammatico del Dopolavoro di Pisino si è molto ben figurato sabato sera nel proprio teatro con la rappresentazione della vicinanza della migliore commedia in tre atti di Gino Valori.

Il pubblico di Pisino, che affollava la bella sala, ha avuto modo di ammirare ed applaudire i bravi dilettanti che hanno pienamente confermato la fiducia in essi riposta rispetto ad ottimi dati artistici.

S'è stata, arguta e vivace, la commedia, ha avuto il successo tra i più inesigibili, tenendo continuamente avvinti i numerosi spettatori che spesso hanno applaudito anche a mezza porta.

La signorina Anna Mongardi, per

fattamente a po' tonta dalla parte di

maggie tradita affannosa di v-dotta,

ha trovato il modo migliore a mettere in rilievo le sue belle qualità di attrice, appassionata e squisitamente sensibile, della quale è lecito sperare sempre maggiori successi.

Non meno brava è stata la signorina Erminia Fanfoni nella parte dell'ezzante, spicca per l'encomiabile chiarezza di dizione e per la disinvolta padronanza di scena. Particolare merito va dato ai cameristi Egidio Aquilano e Ezio Chiaraz che hanno ricevuto ogni aspettativa dando eccezionali interpretazioni alle figure del marito e del notaio, ed hanno

conquistato i loro successi per la eccezionale esecuzione delle non facili battute. Buoni gli altri elementi: Agorino Bianchi e Uccì Calabrese e canarini, Ezio Novoia, Aldo Cechini e Luigi Uggetti.

Mentre si congratulavano per il brillante risultato con il camerista Nino Giacoppi, fattivo direttore del complesso, ci auguriamo di rivederlo al più presto alla Rivalta qui sta filodrammatica che si sembra abbia raggiunto un affidamento tale da poter documentare rinunciare anche in lavori di più vasta portata.

Da Arsia

Squadra ciclisti

ARSIA, 24

La cronaca sportiva ha riportato ampiamente della rincisissima gara ciclistica indetta dal Dopolavoro. Forse i risultati non sono stati trasmessi alle Feste del Lavoro, cui ha partecipato la squadra del Dopolavoro Arsia riportando una bella affermazione nei vari campionati.

Signor Arnaldi, il classificato ex-ondato - ex-sudato dal gruppo dei compagni di squadra. Se consideriamo la partecipazione alla corsa di elementi (1), Giacomo - che ha fatto la parte del lione - ed altri «vechi» corridori, nonché la media elevata, la soddisfazione del dopolavoroarsiano per il risultato ottenuto è comunque più che giustificata e lo stesso per l'avvenire ben disposto. Del resto la condotta della squadra sul serio parcorso e le buone condizioni all'arrivo han confermato che le scelte degli elementi rappresentativi ha pienamente risposto con le mie speranze per l'avvenire.

La Squadra marciali — Anche la quattro marziali del Dopolavoro Arsia nella gara indetta dal Dopolavoro Provinciale di Pola ha riportato una bella affermazione classificandosi quinta, e' come per i campanili ciclisti si può osservare del risultato notevole per esordienti con la sicurezza che nelle prossime gare non mancheranno di difendere il buon nome sportivo dei minatori dell'Arsia.

Da Bagnole

I danni della siccità

BAGNOLE, 24

L'eccessivo periodo di siccità ha gravemente compromesso la vita culturale, in modo speciale quello cerealicolo e forzoso. Un'avversità climatica del genere non si ricorda e gli agricoltori ne sono preoccupati. La pioggia viene invocata ardenteamente, soprattutto per incrementare i raccolti, molto grave apparendo il rischio di soffocare gli animali da latte atto anche l'alto prezzo dei foraggi.

Ficco rosa — La casa del camerata Luigi Marin, del locale Consorzio Paroli, è stata di questi giorni allietata dalla nascita di una bella bambina, cui è stato imposto il nome di Lilliana. Ai genitori, alla neonata, rallegramenti e auguri.

Cittadini, aiutate gli Istituti di ricovero dell'E.C.A.

Da Villa Decani

Natale di Roma

VILLA DECANI, 25

La celebrazione del 21 aprile ebbe luogo anche quest'anno con austera solennità. L'adunata di tutto le organizzazioni del Regime riuscì impegnante per numero e per regolarità d'inquadratura. Nella piazza del Capolago il Segretario del FdI, Cav. Leo, illustrò ai presenti fra i quali tutte le Autorità del posto, la storia data e spiegò il significato della festa illustrando la Carta del Lavoro.

La cerimonia si chiusse con la salutazione di tutti le organizzazioni davanti alle Autorità mentre la banda del Dopolavoro suonava gli inni della Patria e allegre marce. Alla sera tutti gli edifici erano illuminati e la banda stessa diede un applauso al concerto nella sala del Dopolavoro.

CALENDARIO

Martedì, 26 aprile 1938, XVI del

d'Era fascista.

I Santi di nome romano: Marcello,

pomeriggio p.m. — Claudio p.m. — Lucidio,

vescovo.

Il sole leverà alle ore 5.02, tramontato alle ore 19.01.

La luna sorgerà alle ore 2.48; tra-

monta alle ore 15.

1859 — Il Piemonte respinge l'ul-

timatum dell'Austria.

FIERE E PATRONI

Oggi: Buie, Brioni, Romans 7.30-

sonzo.

Domani: Sisanio (Pola).

1016N

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico del 25 aprile

1938.

Barometro a 0, mare ore 14;

15.00/2; ore 19: 758.75; Termometro

ingrado ore 14: 11.6; ore 19: 11.1;

l'umidità relativa ore 14: 76%; ore 19:

78; Nubi quantità ore 14: B-10; ore

9-10; Nubi forma ore 14: Cu A

Str. Cu A Cu; ore 19: Str. Cu A

Cu Ci Cu; Vento direzione ore 14:

SSSE; ore 19: SE; Vento velocità ore

14; 16; ore 19: 12; Temperatura

massima 12.2; minima 7.2.

PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo instabile; venti deboli o

moderati meridionali. Cielo nuvoloso

o chiaro intermitenti o qualche precipitazione specie montane.

Mare mosso.

Edito e stampato dalla

UNIONE EDITRICE ISTRUZIONE

Dir. GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CASSA RISPARMIO - POLA

Il risparmio è la forma più co-

moda dell'assicurazione alla vita

OGGI ULTIMO GIORNO di ro-

pliche al

line, ARENA'

dell'eccezionale film musicale!

Fiori di Nizza

Una film di grande respiro che

svolge un'azione intensamente umana e drammatica in una travolcente atmosfera musicale.

ERNA SACK

la nuova rivelazione cinematografica

l'usignolo dalla voce d'oro,

Friedl Kzepa

l'indimenticabile interprete di «Al

Sole».

Karl Schönbök

Paul Kemp

sono i superbi intreprendi di questa superba opera d'arte.

Principia alle ore 16

## AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio

La parola L. 0.20 - minimo L. 1.00

CERCASI ragazza servizio per lo

calo. Garibaldi 9. 1014B

CERCASI brava ragazza casalinga,

sorriso tutto il giorno. Zaro 6, me-

zanino, sinistra. 1016B

Posti disponibili - Offerta di lavori

La parola L. 0.25, min. L. 2.50 E

AGENZIA giornalistica assumerà

due fattorini sedicenni servizio ci-

cistico consegna giornali. 1009E

Offerte

Camere mobiliate. Pensioni private

La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTANSI matrimoniale con sa-

pa e cucina. Via Campomarzio 5,

L. piano. 1014G

Oggetti rinvenuti e smarriti

La parola L. 0.20, minimo L. 2 I

SMARRITO coperchio bauletto Ba-

lla coloro blu tratto Pala-Fianona,

mancia avvertendo Ital-American

Petrolio, Pala, Via Roma 32.

1010I

Richieste

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 3 M

CERCOSO, presso distinta famiglia, 3

etano, di cui una ammobilita, po-

sizione centrale. Offerta. «Corriere»

993M

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDÈSI macchina fotografica a

mericana 0.15 con tripode. Indirizzo: «Corriere». 1012N

VENDONSI canna noce di cocina

nuova, causa pienezza. Visitate dal-

ore 14 in poi. Indirizzo: «Cor-

riera». 1013N

STANZA da letto per una persona a

letto per due persone, quadri. In-

formazioni: «Corriere». 1014N

PIANOFORTE viennese ottimo,

prezzo mito. Informazioni: «Corriere

Istriano». 1017N

Commerce e Industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

DEPOSITO carburante di calcio in-

trucco, dall'aglio Drogheria Randi

Via Marziani, telefono 5-88.

COMPRANSI capelli neri. Via Sis-

sano Salone Del Caro. 1005P

Diversi

La parola L. 0.40, minimo L. 4 V

20-35 giornaliera guadagneranno am-

beni essendo dedicando produzione la-

voro facile proprio domicilio. Opus-

culo gratuito, campione due lire.

Manis, Roma. 50V

OCCASIONE vendesi vettura 4 po-

stoli volanti edatta per camioncino.

Rivoltarsi, fasana, trattoria Stossi

già Privilegio. 1008Q

Acquisti e vendita di case e terreni

La parola L. 0.50, minimo L. 3 S

ACQUISTEREIS casa 4, 5 vani, ac-

cessori, giardino, centro. Esclusi me-

diatori. Offerta: rivolgere fiorio

Vatta. Via Giulia. 1018S

Cinema Nazionale

OGGI ultimo giorno

Tovarich"

con

Claudette Colbert

Charles Boyer

ORARIO:

4 - 6 - 8 - 10

Imminente:

La legge fuori